

Il Cammino. Itinerario ormai definitivo, nell'ambito del progetto omonimo

Un piccolo "Cammino di Santiago" tra i monti e le valli delle province di Como e di Sondrio ricalcando, a piedi, le orme del "nostro" don Luigi Guanella, montanaro e camminatore instancabile. È ormai definito il cammino "Sui passi di don Luigi Guanella", nell'ambito del progetto omonimo, proposto dalla Provincia "Sacro Cuore" dei Servi della Carità e sostenuto da Fondazione CARIPLO, da numerose istituzioni ed enti (tra cui le Figlie di Santa Maria della Provvidenza, la Diocesi di Como, la Provincia di Sondrio, la Provincia di Como, le Comunità Montane Valchiavenna, Valtellina di Morbegno e Valli del Lario e del Ceresio, i Comuni interessati, le Parrocchie, la Fondazione Credito Valtellinese, il BIM dell'Adda, la Camera di Commercio di Como), oltre che da associazioni e gruppi culturali ed escursionistici locali. Si tratta di un percorso pedonale che congiunge Campodolcino a Como, lungo antichi sentieri (Via Spluga, Via Bregaglia, Via Francisca, Via Regina) e passando per i luoghi più importanti legati alla vita del nostro Santo. Ne scandiscono le tappe edifici religiosi, realtà educative e assistenziali, musei e aree espositive che ci parlano ancora di lui.

Dalla casa natale di Fraciscio, alla chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista di Campodolcino dove fu battezzato, al "Motto del vento" di Gualdera, al Santuario di Gallivaggio, a Olmo, a Chiavenna, a Prosto di Piuro, a Savogno, a Nuova Olonio, a Traona, a Pianello del Lario e poi, in battello, a Como, fino al Santuario del Sacro Cuore, dove riposano le sue spoglie. Centocinquanta chilometri "dalle aspre montagne innestate della valle San Giacomo, alle paludi del Pian di Spagna, alla dolcezza dei terrazzamenti della bassa Valtellina, alla incomparabile bellezza del Lario, all'eleganza delle città di Chiavenna e Como: un colorato ventaglio di paesaggi sotto 'quel cielo di Lombardia, così bello quand'è bello, così splendido,



Dalla casa natale di Fraciscio, alla chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista di Campodolcino, a Gualdera, a Gallivaggio, a Traona, a Pianello. E altro ancora, fino a Como

così in pace' (A. Manzoni, I Promessi Sposi, cap. XVII), che accompagna il pellegrino nel cammino, immagine di quella mano provvidente di Dio in

cui don Guanella ha sempre confidato".

IL SITO INTERNET
L'itinerario è stato rilevato dall'associazione Iubilantes con il sistema WebGis, utilizzando il protocollo ProtSIS, specifico per la sentieristica, adottato come standard dalla Regione Lombardia. Dal lavoro congiunto dei tecnici di Iubilantes e di Meroni Comunicare è nato il grande sito in sei lingue del progetto www.suipassididonguanella.org (disponibile per ora solo la versione italiana). In home page spicca la fotografia del nuovo Santo e la presentazione del progetto, oltre ai link ai siti guanelliani principali, ai luoghi e alla citazione degli enti e delle associazioni sostenitrici. **Nella sezione "Don Guanella**

e i suoi luoghi" si possono trovare informazioni sulla vita e sul carisma di don Luigi Guanella e sui ventotto luoghi più importanti della sua vicenda. **Nella sezione "Percorsi e sentieri"** è riportata la mappa interattiva tridimensionale del percorso, con tutte le informazioni necessarie per pianificare il proprio itinerario. Selezionando i punti di partenza e di arrivo desiderati su una mappa basata su Google Earth, è possibile avere una serie di informazioni utili alla valutazione personale delle difficoltà di percorrenza di quel particolare tratto: la tipologia del percorso, il tipo di fondo, il grado di pericolosità, l'altimetria. Cliccando sui punti di interesse guanelliano, è possibile visualizzare informazioni e immagini

relative alla relazione tra don Guanella e il luogo, nonché le indicazioni stradali per raggiungerlo. Sulla mappa è anche indicata la presenza di altri punti di interesse turistico e di servizi posti in prossimità del percorso, utili alla pianificazione del pellegrinaggio o della visita. Oltre a ottenere le informazioni sul percorso in tempo reale, è possibile stamparle oppure scaricarle in files in formato kml e gpx. Per agevolare l'utente all'uso di questa mappa interattiva è stata predisposta una dettagliata guida all'utilizzo. La sezione "Percorsi e sentieri" contiene anche le indicazioni sui sentieri meditatavi, scanditi dai pensieri di don Guanella. **Nella sezione "Media + Multimedia"** sono raccolti i video e le audioguide scaricabili in formato Mp3 del Museo "Don Luigi Guanella" di Como, alcune immagini panoramiche esplorabili dei principali punti guanelliani e la Rassegna Stampa con i file pdf di alcune pagine web o di quotidiani e periodici che hanno parlato del progetto e del percorso.

LA SEGNALETICA
In prossimità dei luoghi guanelliani sono stati posizionati cartelli bilingui (italiano e inglese) che ricordano la relazione tra il sito e don Guanella; nella parte inferiore di questi cartelli sono stati realizzati dei QR-code per consentire la visualizzazione su dispositivi smartphone, via web, della traduzione in francese, tedesco, spagnolo e portoghese del testo. Presto il percorso sarà anche corredato di opportuna segnaletica con il logo del progetto (mutuato dal logo del Museo "Don Luigi Guanella" di Como, che evidenzia un'immagine stilizzata di don Guanella con le sue montagne), accanto ad una speciale icona del pellegrino, già presente sul Cammino di Santiago di Compostela, per identificare il **cammino come pellegrinaggio**. Oltre al percorso pedonale, saranno segnalati itinerari in auto per raggiungere i luoghi guanelliani. Lungo il percorso, in luoghi ad alto flusso turistico concordati con le amministrazioni locali, è previsto anche il posizionamento di cartelli di percorso.

pagina a cura di SILVIA FASANA



Accanto al grande itinerario

I cinque sentieri meditatavi

Accanto al grande itinerario "Sui passi di don Luigi Guanella", sono stati realizzati cinque "Sentieri Meditatavi" in altrettanti luoghi significativi, che costituiscono il "cuore" del progetto. I sentieri sono accompagnati e scanditi da piccoli pannelli in alluminio con frasi di San Luigi Guanella su temi specifici, supportati da basi in legno di rovere massiccio. Il primo sentiero meditatavo porta da Fraciscio a Gualdera e affronta il tema "Chiamati a volare in alto" - *La vita dell'uomo e la sua vocazione*. A Fraciscio, infatti, Luigi Guanella ha avuto la vita; a Gualdera l'intuizione della sua vocazione alla carità. Il secondo sentiero meditatavo invece è attorno all'abitato di Olmo, sul tema "Andiamo al Padre" - *La paternità di Dio*; in questo luogo infatti, in un momento particolarmente difficile, don Guanella ha spe-

rimentato nella sua vita l'intensa vicinanza di Dio, Padre tenero e amorevole. Il terzo sentiero meditatavo si snoda ad anello all'interno della Riserva Naturale Pian di Spagna - Lago di Mezzola, nella zona della Cascina della Poncetta, in un incomparabile scenario naturale di zona umida. Il tema è "Con confidenza e amore" - *La pedagogia guanelliana*; nel Pian di Spagna, con la bonifica di una parte della palude e la creazione di un villaggio chiamato Nuova Olonio, don Guanella ha manifestato tutta la sua attenzione educativa alla promozione integrale della persona, cercando di dare una risposta ai bisogni più profondi dell'uomo: «Pane e Signore». Sul lungolago di Pianello del Lario, dietro la chiesa parrocchiale, si trova il quarto sentiero meditatavo sul tema: "Come i gigli del campo" - *La Provviden-*

za. A Pianello don Guanella sperimentò potentemente la divina Provvidenza e, dopo le difficili prove di Traona e di Olmo, finalmente scoccò per lui «l'ora della misericordia»: la sera del 5 aprile 1886 da questo lungolago partì la celebre "barchetta" con alcune suore e orfanelle alla volta di Como, per avviare quella che diventerà poi la Casa "Divina Provvidenza". Nel verde parco della casa Santa Maria della Provvidenza di Lora, Casa madre delle suore guanelliane, sarà posizionato il quinto sentiero meditatavo, sul tema "Fare un po' di bene" - *La carità*, perché da Como infatti, don Guanella, con l'aiuto delle sue suore, dei suoi sacerdoti e degli amici laici, portò la sua intraprendente voglia di bene in molte parti d'Italia, in Svizzera e perfino in America.